

La cerimonia Nel piazzale del Circolo Scoperta una lapide per Buonaiuto la Canottieri ricorda l'ex presidente

Lucio C. Pomicino

Una folta rappresentanza di soci della Canottieri Napoli ha fatto da cornice alla premiazione della prima coppa di canottaggio dedicata a Curzio Buonaiuto, il presidente giallorosso dell'innovazione scomparso nello scorso settembre. Oltre 120 atleti in rappresentanza dei circoli Canottieri Napoli, che ha vinto la manifestazione, Posillipo, Italia, Savoia, Ilva, Aniene Roma, Firenze e Amalfi. Dopo la premiazione è stata scoperta la lapide, posta alla destra dell'ingresso della casa giallorossa, in ricordo di Buonaiuto. Dopo l'introduzione dell'attuale presidente Edoardo Sabbatino alla presenza dei familiari di Curzio, la moglie Giovanna con l'amato nipote Gianmaria, il genero Alberto Crisi, la figlia Maria ha ricordato il papà evidenziando quanto abbia dedicato al Circolo, le innumerevoli modifiche e miglioramenti apportate alla struttura, il raggiungimento di obiettivi sportivi e sociali e «tra i suoi alti ideali vi erano i suoi amati giovani, atleti e non, la cosiddetta linea verde, il vivaio di cui era fiero sostenitore non solo nell'ambito



Al Molosiglio Il presidente Sabbatino e i vice Tizzano e Lemmo

del circolo ma anche in quello universitario».

Hanno poi ricordato la figura, anche professionale, di Buonaiuto Antonio Di Bellucci, presidente della commissione odontoiatrica della Provincia di Napoli, Gregorio Laino, direttore del dipartimento di odontoiatria della Sun, Dino Falconio, presidente del Comitato Notarile della Campania, e infine Franco Roberti, procuratore capo della Repubblica di Salerno, che è stato suo vice presidente sportivo, commosso il ricordo dell'amico e dell'ultimo e più grande dei suoi maestri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA